

ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA PSICOANALITICA DELLA SVIZZERA ITALIANA
(APPsi) membro della **EFPP**

Invita al seminario

"La Psicoterapia mediata dal web: la psicoanalisi di fronte ad una sfida"

Relatori
Eleonora Gasparini e Fabrizio Boccardo

Sabato, 22 febbraio 2025, dalle 10.00 alle 12.30
Aula Magna Ospedale Civico, 6900 Lugano

Abcstract:
Nell'anno 2020 in cui tutto il mondo si è trovato dinnanzi ad un momento emergenziale causato dalla pandemia, la tecnologia si è configurata come l'unico strumento per raggiungere i nostri pazienti chiusi nelle loro "stanze".
Il dovere della psicoanalisi, in quel momento, è stato quello di muoversi, in qualità di scienza, nella applicazione concreta dei suoi saperi non potendoli scindere dal contesto in cui essi si incarnavano.
In quei giorni il mondo intero si è trovato nella condizione di richiedere costantemente un servizio di "pronto soccorso psichico", di allerta mentale che ha necessitato di grande contenimento ma oggi, a distanza di quattro anni, qual è lo strascico di tale dimensione di emergenza?
Attualmente, in un momento storico in cui la pandemia è alle spalle, quale "paziente" e per quali motivazioni si continua a scegliere una terapia online?
La scelta di questo tipo di terapia ha oggi a che fare con le caratteristiche psicologiche e personologiche del paziente? E noi, psicoterapeuti ad orientamento psicoanalitico, come ci muoviamo in questa nuova realtà? Quali sono gli ancoraggi e le coordinate interne per non rimanere imbrigliati nelle maglie della rete?
La realtà domestica, nella psicoterapia online, ha attraversato ed è entrata nella stanza d'analisi virtuale in un modo sempre più letterale e sempre meno simbolico e ciò deve porci in una dimensione di costante interrogazione degli aspetti del setting, dell'amministrazione dinamica della seduta, del transfert e del controtransfert.
Per questi motivi rimane fondamentale che la comunità scientifica psicoanalitica continui nella sua riflessione critica e metapsicologica in merito alle dinamiche intrapsichiche e relazionali che si attivano e influenzano il campo terapeutico in questo nuovo scenario.
Inoltre, a livello di analisi istituzionale, di quale istituzione istituente stiano parlando?
Già, talvolta, appare complesso riuscire a riconoscere un elemento istituzionale nel singolo terapeuta che accoglie un paziente nel proprio studio ma, quanto ciò può risultare critico in una dialettica che vede interagire un paziente e il suo terapeuta in una piattaforma mediata dal Web il cui "amministratore" è qualcuno di esterno alla coppia analitica ?
Qual è quindi l'istituzione di riferimento e dove si colloca? E qual è la percezione che paziente e terapeuta hanno di questo elemento terzo che si muove attorno a loro?
Come potremmo definire la piattaforma web in termini di analisi istituzionale? E' la madre sufficientemente buona al passo con i tempi della società tecnologica che concede di esprimerci professionalmente - anche e soprattutto ai giovani - oppure è una sorta di Grande Madre archetipica che agisce, tramite il nostro lavoro e la sofferenza dei nostri pazienti, l'intolleranza dell'angoscia di morte, del vuoto di senso, camuffando nell'azione di cura un senso di impotenza che, altrimenti, con la sua portata devasterebbe tutta la società.

Compito del terapeuta psicoanaliticamente orientato è sempre quello di discutere ed integrare nel campo relazionale le dimensioni extrapsichiche che inevitabilmente influenzano la soggettività. La vera sfida è muoversi nell'ottica della integrità/integrazione ovvero nell'avere una struttura interna chiara e definita che orienta e contiene e che permetta di stare nella complessità degli eventi senza perdere la rotta.

RELATORI *:*

-***Eleonora Gasparini****:* Psicologa, Psicoterapeuta, Gruppoanalista. Direttore della Sede di Torino della Scuola di COIRAG; socia fondatrice di Arcipelago S.C.S. "Centro di Gruppoanalisi Applicata".
Lavora per l'Asl Città di Torino presso la Struttura Semplice Dipartimentale di Psichiatria Forense della Casa Circondariale di Torino in cui si occupa di presa in carico individuale e di gruppo di detenuti portatori di patologia psichiatrica e di prevenzione del rischio suicidario.
In ambito privato si occupa di psicoterapia individuale e di gruppo per adulti e giovani adulti.

-***Fabrizio Boccardo****:* Psicologo, Psicoterapeuta, Gruppoanalista, Docente di Analisi Istituzionale e Psicosocioanalisi nella sede di Torino della Scuola di COIRAG.
Lavora per l'Asl Città di Torino presso la Struttura Semplice Dipartimentale di Psichiatria Forense della Casa Circondariale di Torino in cui si occupa di presa in carico individuale e di gruppo di detenuti portatori di patologia psichiatrica e di prevenzione del rischio suicidario.
In ambito privato si occupa di psicoterapia individuale e di gruppo per adolescenti, giovani e adulti e di formazione e supervisione di equipe e di operatori della salute mentale.

c/o Dott. Marco Celoria, presidente, Via Massagno 20, 6900 Lugano; e-mail: marcoceloria@ticino.com